

da Croce Rossa
di Arenzano

i soccorsi speciali e la solidarietà

Da alcuni mesi, la CRI di Arenzano con brevi articoli entra nelle nostre case "raccontandosi". Proprio questi brevi flash ci permettono di sottolineare come la CRI di Arenzano, alla maniera delle Associazioni di volontariato sviluppate in Arenzano, sono fatte di volti, prima che di attività.

La nostra CRI è fatta da ragazzi e ragazze, uomini e donne che, hanno amici, una famiglia, un lavoro, che studiano, hanno affetti, ma che comunque hanno deciso di dedicare parte del proprio tempo al servizio del prossimo. Tra i servizi offerti dal nostro Comitato, non ancora descritti nelle edizioni precedenti, spiega Enrico Parodi e il dott. Gian Franco Fasciolo sono i volontari specializzati in Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali. I nostri brevettati sono Marco Damonte, Mariangela Vallarino, Alberto Bruzzone, Marco Robello, Armando Balzo, Maurizio Frascara, Rizzi Luca, Roberto Scalise. Chiarisce Stefania Mongiardino che i "SMTS", sono addestrati a prestare la loro opera in situazioni dove è possibile agire solo con l'ausilio di adeguata attrezzatura e preparazio-



ne, in particolare in condizioni ambientali e/o contingenti (calamità o catastrofi) che esigono l'adozione di particolari procedure di intervento.

Gli interventi che hanno utilizzato questa metodologia, nel territorio ligure sono stati 3 per l'anno in corso.

Giorgio Gastaldi, ricorda

l'impegno profuso in campo di solidarietà, dove si è particolarmente distinto un nostro volontario, Michele Spitaleri, coordinatore di Protezione Civile. In stretta collaborazione con la CRI di Alessandria, dal 2002 al 2008, contattando le maggiori aziende alimentari del Centro-Nord Italia, con generoso slancio e compe-

tenza, è riuscito a portare a termine dispendiose, impegnative e laboriose opere di raccolta di ingenti quantitativi di generi di prima necessità, tanto da consentire l'invio di ben tre convogli della CRI presso orfanotrofi della Croazia, quali vestiario, scarpe, alimentari e cancelleria scolastica, poi consegnati, anche personalmente. Le ingentissime quantità di merce reperita hanno consentito inoltre di inviare una colonna di aiuti umanitari, compresi medicinali, presso la città Kosovara di Pristina. Le molteplicità di medicinali reperite dal nostro volontario, sono state inviate, prevalentemente per le necessità delle popolazioni infantili, in Iraq, in Afghanistan, nello Yemen, nella Repubblica Centrafricana e nel Congo, Paesi quasi tutti duramente colpiti da conflitti bellici o da lotte intestine' riuscito inoltre, dopo estenuanti ricerche di mercato, a far donare una macchina da utilizzare per il trasporto dializzati, appositamente allestita dalla casa madre coreana per le esigenze della CRI, unica nel suo genere in Italia.

Giacomo Robello

Per la tua pubblicità

su Arenzano Oggi

chiama lo 010 9130103

o invia una e-mail all'indirizzo

info@caroggioeditore.info